USB FEDERAZIONE DI BENEVENTO

20 NOVEMBRE 2026

STUDENTI E USB IN PIAZZA: INSIEME PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, CONTRO LA GUERRA E IL RIARMO

Oggi, 20 novembre 2026, in occasione dello sciopero internazionale degli studenti, la USB Federazione di Benevento è scesa in piazza al fianco degli studenti, mantenendo un impegno assunto nelle precedenti mobilitazioni e confermando la propria vicinanza alle battaglie delle nuove generazioni.

Una presenza che nasce da un percorso già avviato nelle scorse settimane, quando, durante una precedente iniziativa, una delegazione dell'USB provinciale e alcuni rappresentanti degli studenti avevano incontrato il Prefetto di Benevento per sottoporre alla sua attenzione diverse problematiche del territorio.

In quell'occasione erano state affrontate le questioni riguardanti la città, i disagi legati alle strisce blu, le conseguenze delle guerre e delle politiche di riarmo, il caro vita e il caro tutto, il livello insufficiente di salari e pensioni, la mancanza di prospettive di sviluppo per le nuove generazioni e le gravi criticità che interessano gli istituti scolastici del territorio sannita.

Il Prefetto aveva manifestato attenzione e sensibilità rispetto alle richieste degli studenti, invitandoli a predisporre un documento dettagliato nel quale raccogliere le problematiche strutturali, le carenze dei servizi e le difficoltà presenti nei diversi istituti, assicurando attenzione e impegno nella tutela del diritto allo studio.

QUELL'IMPEGNO OGGI È DIVENTATO UN NUOVO PASSO CONCRETO.

Nella mattinata odierna, nonostante fosse già previsto un incontro della Prefettura con la CGIL, la USB si è presentata un'ora prima sotto il Palazzo del Governo, insieme a una delegazione di studenti, per consegnare al Prefetto di Benevento un documento elaborato e sottoscritto congiuntamente dalla USB e dal gruppo studentesco.

Un documento che porta all'attenzione delle istituzioni le condizioni reali delle scuole, le criticità strutturali e le richieste di chi ogni giorno vive direttamente le difficoltà del sistema scolastico.

Successivamente, il corteo e il presidio sono proseguiti fino a Piazza Roma, dove si sono alternati gli interventi degli studenti, dei rappresentanti sindacali e dei cittadini presenti.

Al centro degli interventi sono tornati i temi del diritto allo studio, della sicurezza e della dignità degli ambienti scolastici, ma anche la contrarietà alla guerra, al riarmo e a un modello di società che continua a destinare enormi risorse agli armamenti mentre scuole, servizi pubblici e diritti sociali hanno bisogno di investimenti.

La manifestazione è stata significativa e ha riportato con forza questi contenuti al centro del dibattito pubblico. Un risultato importante, soprattutto considerando la contemporanea iniziativa promossa da un'altra organizzazione sindacale. La partecipazione registrata dimostra che tra i giovani esiste una forte volontà di confronto, partecipazione e mobilitazione.

DALLA PIAZZA DI BENEVENTO ALLE PROSSIME MOBILITAZIONI

Ma la giornata di oggi non si ferma a Benevento. Nel corso della manifestazione è stato lanciato un appello agli studenti affinché partecipino alla mobilitazione nazionale del 12 dicembre a Roma, contro il carovita, il riarmo e le politiche che continuano a mettere in secondo piano i bisogni delle persone e delle nuove generazioni.

È stato inoltre rilanciato l'appuntamento del 24 novembre per la mobilitazione nazionale dei pensionati, con presidio sotto il Parlamento. La USB denuncia una politica che, invece di intervenire sui grandi profitti e sulle rendite, continua a far ricadere il peso delle scelte economiche sui redditi da lavoro e sulle pensioni. La rivalutazione delle pensioni attraverso il meccanismo degli scaglioni rischia di sottrarre risorse ai pensionati, con effetti che si trascinano negli anni. Una prospettiva ancora più allarmante per le giovani generazioni, che rischiano di non vedere garantita una pensione dignitosa.

Diversi ragazzi hanno espresso la propria rabbia anche su questi temi, rendendosi disponibili a partecipare alle ulteriori iniziative promosse dalla USB. Sono stati avviati i primi contatti per organizzare un pullman di studenti che possa raggiungere Roma insieme alla USB.

LA NOSTRA BATTAGLIA CONTINUA.

La USB Federazione di Benevento non considera gli studenti semplici destinatari di promesse, ma protagonisti di una mobilitazione che riguarda il futuro di tutti.

Crediamo che la scuola debba essere un luogo sicuro, dignitoso, accessibile e realmente capace di garantire a tutti il diritto allo studio. Non possiamo accettare che i ragazzi debbano lottare per ottenere strutture adeguate, servizi efficienti e condizioni di apprendimento dignitose.

Oggi abbiamo dimostrato che quando lavoratori, studenti e cittadini si incontrano, possono costruire un percorso comune di partecipazione e di lotta.

Dalle scuole di Benevento alle piazze di Roma, continuiamo insieme questa battaglia: contro le guerre e il riarmo; per salari e pensioni adeguati al costo della vita; per prospettive concrete di sviluppo e di lavoro per le nuove generazioni. Servono investimenti reali, non nell'economia di guerra, ma nella SCUOLA, nella SANITÀ, nei TRASPORTI, nell'AMBIENTE e nel WELFARE.

USB FEDERAZIONE DI BENEVENTO

La scuola non si arrende. I diritti non si aspettano, si conquistano!